

PeaceLink AI

Ecco una spiegazione semplice e concreta di come funziona **PeaceLink AI** basata sul concetto di **RAG (Retrieval-Augmented Generation)**. La spiegazione è pensata per essere accessibile anche a chi non ha competenze tecniche.

PeaceLink AI: un "motore di ricerca intelligente" per la pace

Immagina di avere a disposizione **una grande biblioteca**, formata da decine di migliaia di documenti, dossier, analisi e articoli prodotti da PeaceLink negli ultimi 30 anni. Questi materiali trattano temi come:

- pace e disarmo (es. campagne contro il riarmo, sottomarini nucleari, conflitti armati);
- ambiente (es. inquinamento, giustizia climatica, ILVA).
- diritti umani (es. migrazioni, repressioni, memoria storica del G8 di Genova).
- tecnologie e attivismo (es. mediattivismo, cittadinanza digitale, uso dell'IA per la pace).

Fino a poco tempo fa, per trovare informazioni in questa biblioteca avresti dovuto:

1. sapere *esattamente cosa cercare* (parole chiave precise);
2. leggere decine di documenti per confrontare le informazioni;
3. avere pazienza e tempo per sintetizzare tutto e magari fare degli aggiornamenti.

Oggi, **PeaceLink AI fa questo lavoro al posto tuo**, ma in modo molto più avanzato di una semplice ricerca su Google. Ecco come.

Come funziona? La tecnologia RAG spiegata semplicemente

RAG sta per *Retrieval-Augmented Generation* (letteralmente: "generazione arricchita dal recupero di informazioni"). È una tecnologia che unisce due fasi.

1. Recupero delle informazioni (Retrieval)

- Quando fai una domanda a PeaceLink AI (es. *"Quali sono state le campagne di PeaceLink contro l'uranio impoverito?"*), il sistema **cerca nei suoi archivi** tutti i documenti rilevanti, come un bibliotecario che sfoglia gli scaffali per te.
- Non si limita a cercare le specifiche parole chiave: **capisce il senso della tua domanda** (grazie all'Intelligenza Artificiale) e trova i documenti in base a sinonimi e

ad analisi di contesti che *rispondono in modo calzante* alla tua esigenza, anche se non contengono esattamente le parole che hai specificato nella domanda.

2. Generazione della risposta (Generation)

- Una volta trovati i documenti utili, PeaceLink AI **li legge, li confronta e li sintetizza** per darti una risposta chiara, organizzata e aggiornata.
 - Ad esempio, potrebbe:
 - riassumere le campagne contro l'uranio impoverito citando fonti specifiche (es. dossier del 2001);
 - confrontare queste informazioni con dati più recenti (es. articoli di PeaceLink successivi);
 - aggiungere contesto da altre fonti affidabili (es. Wikipedia per definizioni tecniche, articoli del *Guardian* per notizie internazionali, o dati specializzati da *PeaceData*).
-

Perché è rivoluzionario per l'attivismo e la ricerca?

1. Risparmia tempo

- Prima: ore di ricerca manuale per trovare e leggere documenti.
- Ora: una domanda in linguaggio naturale (come parleresti con una persona) e ottieni una risposta in pochi secondi.

2. Evita errori e "allucinazioni"

- PeaceLink AI **cita sempre le fonti** (es. "Secondo il dossier di PeaceLink del 2001..."), permettendoti di verificare ogni informazione.
- Non "inventa" risposte: si basa solo su ciò che è presente negli archivi o nelle fonti affidabili collegate.

3. Collega i puntini

- Se chiedi: "*Qual è il legame tra ILVA e diossina?*", il sistema può:
 - Recuperare documenti di PeaceLink su **processi di produzione siderurgica e campagne l'inquinamento ILVA**;
 - Aggiungere dati scientifici tratti da Wikipedia sulla diossina comparandoli con quelli presenti in PeaceLink;
 - Citare articoli del *Guardian* su **proteste ambientali nel mondo** contro l'inquinamento siderurgico e sull'argomento specifico della diossina;
 - Spiegare il tutto in un unico testo chiaro, senza che tu debba fare ricerche separate.

4. Aggiorna le conoscenze

- Gli archivi di PeaceLink sono **vivi**: se emergono nuovi documenti o dati (es. un rapporto del 2026), PeaceLink AI li include automaticamente nelle risposte future.

5. Democratizza la conoscenza

- Non serve essere esperti: studenti, giornalisti, attivisti o semplici cittadini possono accedere a informazioni complesse **senza bisogno di competenze tecniche**.

Un esempio pratico

Domanda dell'utente: *"Voglio scrivere un articolo su come il G8 di Genova del 2001 ha cambiato il mediattivismo in Italia. Che materiali posso usare?"*

Cosa fa PeaceLink AI:

1. Recupera dai suoi archivi:

- Articoli di PeaceLink su **G8 di Genova** (es. [questo documento](#) sul ruolo dei mediattivisti).
- Testimonianze di **Carlo Gubitosa** (citata nel documento) e altri attivisti.
- Dati su come PeaceLink **documentò in tempo reale** gli eventi (prima dei social network).

2. Aggiunge contesto da:

- Wikipedia: definizione di **mediattivismo** e storia dei movimenti no-global.
- Articoli del *Guardian* su **repressione poliziesca** e **diritti digitali** in quegli anni.
- Dati da *Wikipedia* su **l'evoluzione delle tecniche di documentazione** (es. passaggio da email a social media).

3. Genera una risposta tipo:

"Ecco una sintesi basata su fonti di PeaceLink e altre risorse:

- **Ruolo di PeaceLink:** Nel 2001, PeaceLink fu tra i primi a raccogliere testimonianze in tempo reale via email e SMS, creando un archivio alternativo alle narrazioni mainstream ([fonte](#)).
- **Innovazioni:** L'uso di **macchine fotografiche digitali** e **siti web** permise di diffondere immagini e video prima dell'era dei social network (Wikipedia: [No Global](#)).
- **Impatto sul mediattivismo:** Dopo il G8, molte realtà adottarono strategie simili, portando alla nascita di network come **Indymedia** (articolo del Guardian: [\[link\]](#)).
- **Materiali utili per il tuo articolo:**
 - Dossier di PeaceLink su [G8 e repressione](#).
 - Interviste a Carlo Gubitosa (disponibili nell'archivio).

- Dati sul contesto storico presenti nel Guardian e su Wikipedia.

Limiti e punti di forza

Punti di forza	Limiti
Accesso a fonti verificate (no fake news).	Dipende dalla qualità degli archivi : se un tema è poco documentato, la risposta sarà limitata.
Sintesi rapida di informazioni complesse.	Non sostituisce la lettura approfondita dei documenti originali.
Aggiornamento continuo con nuovi dati.	Può commettere errori di interpretazione (ma cita sempre le fonti per permetterti di verificare).
Linguaggio naturale : chiedi come parleresti a una persona.	Non ha superpoteri : si basa solo sui documenti.

Un punto di forza fondamentale del sistema RAG di PeaceLink AI sta nell'ampia base di informazioni.

Tutto ciò che fa il sistema RAG PeaceLink AI lo può dare anche il sistema RAG di Google NotebookLM. Ma **il piano gratuito di NotebookLM** consente di inserire fino a **50 documenti** per Notebook. Se si vogliono inserire altre fonti bisogna passare al piano a pagamento (300 documenti). Se si vuole andare oltre occorre pagare il piano avanzato Enterprise che consente di arrivare fino a 600 documenti. Tutti questi documenti vanno caricati a mano con un costo umano, in termini di tempo, considerevole. Se si ha la necessità di superare il limite massimo assoluto di **600 fonti per singolo taccuino** di NotebookLM l'interfaccia di Google non permette di andare oltre. Invece PeaceLink AI permette di andare oltre. Il solo archivio del Guardian arriva a 2 milioni e seicentomila voci.

Uno strumento di democratizzazione della conoscenza

Usando PeaceLink AI è come avere:

- un **bibliotecario** che conosce a memoria tutti i documenti di PeaceLink, del Guardian e di Wikipedia;
- un **esperto** che scandaglia i Peace Data i quali possono contenere database e archivi organizzati estremamente sofisticati nell'esplorazione di settori "verticali" del sapere accademico e scientifico;

- un **ricercatore** che legge, confronta e sintetizza informazioni in pochi secondi;
- un **assistente** che ti aiuta a trovare argomenti, dati e fonti per le tue campagne;
- Un **team** di attivisti e di ghost writer che scrivono e riscrivono relazioni per te anche la domenica, all'istante e senza sosta.

In questo modo il movimento pacifista può disporre della potenza riservata ai grandi think tank finanziati da potenti lobby.

È uno strumento pensato per **potenziare il lavoro di chi si occupa di pace, disarmo, diritti umani e ambiente**, rendendo la conoscenza **più accessibile, veloce e affidabile**.

L'IA così progettata dà ai movimenti civici la forza dei think tank: dati, analisi e strumenti potenti per smascherare manipolazioni informative, mobilitare sulla base delle evidenze dimostrabili e costruire alternative concrete. Ma servono quattro cose: creatività, formazione, competenze specifiche e dedizione. Se si dispone di queste quattro cose si può trasformare l'Intelligenza Artificiale in una opportunità di cambiamento, reale ed efficace. In poche parole: in uno strumento di **democratizzazione della conoscenza**.

Redazione PeaceLink
email: info@peacelink.it

PeaceLink AI
www.peacelink.it/chat